



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



Domanda di revisione - FILM

74249

Il sottoscritto ACHILLE MANZOTTI residente a Roma
Viadella Camiluccia, 589 legale rappresentante della Ditta IRRIGAZIONE CINEMATOGRAFICA
S.p.A.

Tel. 873525 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
 la revisione della pellicola dal titolo: "LA PATATA BOLLENTE"

di nazionalità: italiana produzione: IRRIGAZIONE CINEMATOGRAFICA

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione

Lunghezza dichiarata metri 2.880 Accertata metri 2822

Roma, li 12 OTT. 1979 IRRIGAZIONE CINEMATOGRAFICA S.p.A.
Amministratore Unico

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA , Achille Manzotti presenta/Renato Pozzetto/Edwige Fenech/
 Massimo Ranieri/in La Patata Bollente/con Mario Scarpetta/Clara Colosimo,
 Sergio Ciulli, Adriana Russo, Luca Sportelli/Soggetto Giorgio Arlorio/Sceneggiatura Giorgio Arlorio, Enrico Vanzina, Steno/Aiuto Regista Massimo Carrocci/Scenografo Mauro Passi/Costumista Silvio Laurenzi/Direttore della fotografia Emilio Loffredo; Colore Telecolor/Direttore di Produzione Elio Saroli/Montaggio di Raimondo Crociani/Delegato alla produzione Paolo Infascelli/Musica Toto Savio/Prodotto da Achille Manzotti per la Irrigazione Cinematografica/Regia di Steno.

TRAMA - Quando gli estremi si toccano è difficile evitare i guai. A Milano, in questo caso, un estremo è rappresentato da Mambelli Giandomenico, chiamato ironicamente Gandhi perchè è grasso e grosso. Gandhi è operaio metal meccanico: onesto, timido, solido, un pò ottuso, rozzo, leale, all'antica, simpatico, popolare, candidato alle elezioni interne del sindacato, tipico esponente dell'efficienza e del moralismo lombardo. L'altro estremo è rappresentato da Claudio, raffinato, aggressivo, coltissimo, bizzarro, estroso, vibratile, sensibile, sfacciato, volubile, titolare di una libreria alternativa molto spregiudicata: insomma: omosessuale.

Gli estremi si toccano cioè s'incontrano quando una notte Gandhi, tornato a casa, sente delle grida di aiuto, accorre, salva Claudio dall'aggressione di tre giovistrastri in motocicletta. Se lo porta a casa, Gli dà le prime cure.

A partire da questo momento si sviluppa il rapporto, ovviamente contrastato e travagliato, fra i due.

V^o 12/10/79

In un primo tempo Gandi si vergognava di ospitare un omosessuale e lo nasconde alla sua fidanzata, ai suoi genitori, agli amici, ai dirigenti del sindacato.

Successivamente Gandi si comporta con la convinzione che - visto che fra loro non c'è niente - siano inutili le menzogne e le ipocrisie. A questo punto però scattano i moralismi del quartiere e del sindacato: tentano di dividerli, sollecitano la fidanzata di Gandi a recuperarlo attraverso il sesso, esercitano su di lui pressioni prima caute e indirette poi sempre più esplicite.

Infine Claudio confessa a Gandi di essersi innamorato di lui. Gandi vive la confusione del contrasto violento. La circostanza esterna lo obbliga a scelte precise. Tenta un gesto coraggioso che potrebbe fargli perdere lavoro, carriera, affetti, amicizie. Allora è lo stesso Claudio a decidere di scomparire per sempre, di troncare il rapporto. Così "salva" Gandi, lo toglie dai guai. Gli estremi si separano.

E' l'unica soluzione. Infatti la società non è ancora pronta a tollerarli, accettarli, renderli compatibili uno con l'altro.

TITOLI DI CODA - Altri interpreti (in ordine alfabetico) Loris Bazzocchi, Dario Ghirardi, Margherita Giacomelli, Emilio Leoni, Nazareno Natale,* Umberto ARAho, Enzo ROSSI, Alberto Squillante, Giorgio Vigna/Segretaria di edizione Marina Mattoli/Ispettore di produzione Hermes Gallippi/Segretario di produzione Luigi Patrizi/Operatore alla macchina Massimo Di Venanzo/Assistente operatore Graziella Zita/Aiuto assistente al montaggio Loretta Mattioli/Edizione Elio Vani/Truccatore Franco Schioppa/Parucchiara Ida Gilda de Guilmi/Fonico Giorgio Pallotta/Effetti sonori Renato Marinelli/Mixage Danilo Moroni/Fotografo di scena Roberto Vinci/Gli arredamenti sono stati forniti dalla Ditta Attiani Mobili/Sartoria Costumi d'Arte/Calzature Ditta Albanese/Gioielli Helietta Caracciolo/Agenzia fotografica Foto G.R./Teatri di posa Cine INTERNATIONAL/Pellicola Kodak/Sonorizzazione C.D.S./Il libro sono stati forniti dalle Ditte La Salamandra e Celuc Libri.

VERBALE N° 34

Il giorno 19/10/79 si è riunita la III sessione della Commissione di
revisione cinematografica -

OMISSIS

La Commissione, visionato il film, ^(all'unanimità) esprime parere favorevole al
rilascio del N.O. di rappresentazione in pubblico, con il divieto di
visione per i minori degli anni 14, per la tematica e alcune
sequenze di carattere erotico, non adatte ai predetti minori di età.



IL SEGRETARIO

Amv

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. *826*

dell'Ufficio *ROMA* intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. *123.840*

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film *LA PATATA BOLLENTE*

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione~~

Roma, li *22 OTT. 1979*

IL MINISTRO

allo



N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



Roma, 22 OTT. 1979

19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- IRRIGAZIONE CINEMATOGRAFICA
Via della Camilluccia 589

V° Revisione

Divisione cinematografica

Prot. N°

Allegati 851/74249

Risp. a

R O M A

OGGETTO Film " LA PATATA BOLLENTE "

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 12/10/79 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21/4/1962 n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6, terzo comma, della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 22 OTT. 1979 è stato concesso al film

" LA PATATA BOLLENTE "

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 14 (quattordici)

Si trascrive qui di seguito il citato parere :

"La Commissione visionato il film, esprime all'unanimità parere favorevole al rilascio del nulla osta di rappresentazione in pubblico, con il divieto di visione per i minori degli anni 14, per la tematica e talune sequenze di carattere erotico, non adatte ai predetti minori .

IL MINISTRO
(Bernardo d'Arezzo)

F.to D'AREZZO

R. L. a m.
8-22 OTT 1979



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Divisione IV - Cinematografia

Via della Ferratella, 51

R O M A



Oggetto: Revisione del film "LA PATATA BOLLENTE" di

Steno

La sottoscritta Società IRRIGAZIONE CINEMATOGRAFICA S.p.A., produttrice del film a margine, fa istanza a Codesto Onorevole Ministero affinché voglia predisporre, con cortese urgenza, la revisione del film a margine, già programmato nelle uscite, come da lettera in Vostro possesso della Spettabile C.I.D.I.F. S.p.A.

Confidando che si vorrà tener conto dell'importanza del rispetto delle date di uscita, ringrazia unitamente alla C.I.D.I.F. S.p.A. e porge distinti saluti.

Roma. 12 OTT. 1979

IRRIGAZIONE CINEMATOGRAFICA S.p.A.
Amministratore Unico

Handwritten red signature/initials



OTT. 1979



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

DIVISIONE IV - Cinematografia

Via della Ferratella, 51

R O M A

Oggetto: film "LA PATATA BOLLENTE"

74249
22 OTT. 1979

Il sottoscritto Achille Manzotti in qualità di Amministratore Unico della IRRIGAZIONE CINEMATOGRAFICA

S;PA., con sede in Roma, Via Nicola Martelli, 3,

CHIEDE

che gli vengano rilasciati N. 70 duplicati del Nulla-
Osta della presentazione del film in oggetto.

Con osservanza.

Roma,

12 OTT. 1979

IRRIGAZIONE CINEMATOGRAFICA S.p.A.
Amministratore Unico

70 Venti
22 OTT. 1979

[Firma]

74249



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA PATATA BOLLENTE"

Metraggio dichiarato mt. 2.880

Metraggio accertato 2822

Marca: IRRIGAZIONE CINEMATOGRAFICA S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: STENO

Interpreti principali: RENATO POZZETTO - EDVIGE FENECH - MASSIMO RANIERI

trama: Quando gli estremi si toccano è difficile evitare i guai. A Milano, in questo caso, un estremo è rappresentato da Mambelli Giandomenico, chiamato ironicamente Gandhi perchè è grasso e grosso. Gandhi è operaio metalmeccanico, onesto, timido, solido, un pò ottuso, rozzo, leale, all'antica, simpatico, popolare, candidato alle elezioni interne del sindacato, tipico esponente dell'efficienza e del moralismo lombardo. L'altro estremo è rappresentato da Claudio, raffinato, aggressivo, coltissimo, bizzarro, estroso, vibratile, sensibile, sfacciato, volubile, titolare di una libreria alternativa molto spregiudicata: insomma: omosessuale.

Gli estremi si toccano cioè s'incontrano quando una notte Gandhi, tornando a casa, sente delle grida di aiuto, accorre, salva Claudio dall'aggressione di tre giovinastri in motocicletta. Se lo porta a casa. Gli dà le prime cure. A partire da questo momento si sviluppa il rapporto, ovviamente contrastato e travagliato, fra i due. In un primo tempo si vergognava di ospitare un omosessuale e la nasconde alla sua fidanzata, ai suoi genitori, agli amici, ai dirigenti del sindacato. Successivamente Gandhi si comporta con la convinzione che - visto che fra loro non c'è niente - siano inutili le menzogne e le ipocrisie. A questo punto però scattano i moralismi del quartiere e del sindacato: tentano di dividerli, sollecitano la fidanzata di Gandhi a recuperarlo attraverso il sesso, esercitano su di lui pressioni prima caute e indirette poi sempre più esplicite. Infine Claudio confessa a Gandhi di essersi innamorato di lui. Gandhi vive la confusione con contrasto violento. La circostanza esterna lo obbliga a scelte precise. Tenta un gesto coraggioso che potrebbe fargli perdere lavoro, carriera, affetti, amicizie. Allora è lo stesso Claudio a decidere di scomparire per sempre, di troncare il rapporto. Così "salva" Gandhi, lo toglie dai guai. Gli estremi si separano. E' l'unica soluzione. Infatti la società non è ancora pronta a tollerarli, accettarli, renderli compatibili uno con l'altro.

22 OTT. 1979

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) **VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14**

Roma, 22 OTT. 1979



la conforme
Revisione
Strale
de Gagliano

IL MINISTRO

F.to d'AREZZO

IRRIGAZIONE CINEMATOGRAFICA S.p.A.

ROMA - VIA NICOLA MARTELLI, 3

Tel. 873205 - 873525 - 879386

"LA PATATA BOLLENTE"

Lista dialoghi